

TAV Torino-Lione: porzione italiana della tratta internazionale - progetto preliminare 2010

Testo dell'avviso al pubblico comparso sui quotidiani il 10 Agosto 2010



AVVISO AL PUBBLICO

(art. 165 e 182 e segg. D.Lgs 163/06)

La società Lyon Turin Ferroviaire, Société par Actions Simplifiée (LTF S.A.S) partecipata al 50% da RFF (Réseau Ferré de France) e RFI (Rete Ferroviaria Italiana), promotore ai sensi della legge n. 228 del 27 settembre 2002 in esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese per la realizzazione della Nuova Linea Torino-Lione, firmato a Torino il 29 gennaio 2001 art 6, comunica di avere presentato istanza di compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art 165 del D.Lgs n. 163/2006, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del procedimento volto all'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata, della soluzione di tracciato in Italia in variante.

L'opera è altresì soggetta alle disposizioni di cui alla Convenzione Internazionale sulla valutazione dell'influenza ambientale in un contesto transfrontaliero, firmata ad Espoo il 25 febbraio 1991, ratificata con Legge 03/11/1994 n. 640.

Localizzazione dell'intervento: in accordo con il trattato tra l'Italia e la Francia del 29 gennaio 2001 la parte comune italo francese, di competenza di Lyon Turin Ferroviaire, si estende da Saint Jean de Maurienne a Chiusa San Michele per complessivi 84,1 km. Questo progetto, per la tratta in territorio italiano della parte comune pari a 35+429 km, è in variante di tracciato rispetto al progetto approvato dal CIPE con delibera 113 del 5 dicembre 2003. I Comuni interessati sono: Bussoleno, Chiomonte, Chiusa San Michele, Condove, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, San Giorio di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Focchiardo.

Descrizione sommaria del progetto: la tratta comune comprende, dallo sbocco del tunnel di Rocheray (km 0+000) e dall'interconnessione alla linea storica nell'impianto di Saint Jean de Maurienne all'interconnessione con la linea storica in comune di Chiusa San Michele (km 83+003). Essa comprende il tunnel di base a due tubi transfrontaliero di 57+283 km da Saint Jean de Maurienne a Susa.

La parte in territorio italiano della parte comune, oggetto di variante comprende, la tratta del tunnel di base dal km 48+761, confine di stato, allo sbocco di Susa (km 60+987) e il successivo attraversamento allo scoperto della Piana di Susa per 2+773 km (da km 60+987 a km 63+760) con realizzazione di una fermata passeggeri e impianti ferroviari di esercizio, manutenzione e sicurezza. Successivamente il tracciato prevede, verso Torino, il tunnel dell'Orsiera a due tubi esteso per 19+243 km (da km 63+760 a km 83+003) e le opere della piana delle Chiuse (area di sicurezza) per 1+097 m con la prima interconnessione con Linea Storica a Chiusa San Michele (km 83+003).

Il Progetto Preliminare, lo Studio di Impatto Ambientale e la sintesi non tecnica sono consultabili presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione Piemonte, via Principe Amedeo 17, 10123 Torino, con il seguente orario: dai lunedì al venerdì dalle 9.30 -12.00 e presso la sede di Lyon Turin Ferroviaire, via Nizza 46, 10126 Torino, con il seguente orario dai lunedì al venerdì dalle 9.30 -12.30 e 14.30-16.30.

Qualsiasi cittadino o soggetto interessato può presentare osservazioni sull'opera soggetta a valutazione d'impatto ambientale, in forma scritta e nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione agli indirizzi degli Enti sopra indicati, e contestualmente, al Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Salvaguardia Ambientale - Divisione III) in Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma.

Lyon Turin Ferroviaire - Il Presidente Patrice Raulin